



Comune di Casamassima

Area Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 26/03/2021 e vi rimarra' fino al 11/04/2021.

Li 26/03/2021

IL RESPONSABILE DELL'ALBO
Vincenzo Bellomo

Delibera di Giunta Comunale

n.36/2021 del 25.03.2021

OGGETTO: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2021/2023. Approvazione.

Il giorno 25 marzo 2021 alle ore 17.00 nella residenza comunale in apposita sala, il Sindaco Avv. Giuseppe Nitti proclamato alla carica di Sindaco in data 25 giugno 2018 come da verbale dell'ufficio elettorale centrale prot. n. 12273, con la partecipazione del Segretario Generale dott. Anna Antonia Pinto;

Risulta che:

Nome e Cognome	Presente/Assente	Nome e Cognome	Presente/Assente
Nitti Giuseppe	P	Loiudice Michele	P
Latrofa Anna Maria	P	Montanaro Maria Santa	P
Acciani Azzurra	P	Petroni Luigi	P

PRESENTI N. 6

ASSENTI N. 0

Presiede Giuseppe Nitti, nella sua qualità di Sindaco, che accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto di cui sopra.

Partecipa il Segretario Generale Anna Antonia Pinto.

PARERI ex art. 49 D.Lgs. 267/2000	
REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Parere: Favorevole	Parere: Non Richiesto
Data: 24/03/2021	Data:
Responsabile di Settore	Responsabile del Settore Finanziario
Anna Antonia Pinto	

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” ed in particolare l’art. 1 comma 8, il quale dispone testualmente:

“L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità Nazionale Anticorruzione. Negli enti locali il Piano è approvato dalla giunta.”

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal D.lgs n. 97/2016 e ss. mm.ii recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” con il quale sono stati ridefiniti e disciplinati i gli obblighi di pubblicità a carico dell’amministrazione;

VISTI:

- l’art. 41, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 97/2016, nel quale è stabilito che il PNA costituisce un atto di indirizzo al quale i soggetti obbligati devono uniformare i loro piani triennali di prevenzione della corruzione;
- l’art. 43 del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii., come modificato dall’art. 34 del DLgs. n. 97/2016, nel quale è previsto che, all’interno di ogni amministrazione, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione svolge, di norma, anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza;

CONSIDERATO che:

- la disposizione di cui all’art. 1, commi 5 e 9, della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii. impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni di dotarsi di un Piano anticorruzione, quale strumento organizzativo e operativo per prevenire e contrastare l’illegalità e la corruzione all’interno della propria organizzazione, ed impone (art. 1, commi 7-10-12-13 e 14) di individuare e nominare il Responsabile anticorruzione, quale soggetto deputato ad elaborare ed attuare, sotto la propria diretta responsabilità, il Piano anticorruzione;
- per quanto riguarda i soggetti istituzionali titolari di competenze per la lotta alla corruzione, l’art.1, comma 2, della Legge n. 190/2012 ha individuato prima la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), quale organismo che svolge attività di controllo, prevenzione e contrasto al fenomeno dell’illegalità;
- la Legge n. 190/2012 impone all’organo di indirizzo politico l’approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e negli enti locali la competenza ad approvare tale Piano è della Giunta;
- il Responsabile anticorruzione propone lo Schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;
- l’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all’Amministrazione;

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- il PTPCT costituisce un atto organizzativo fondamentale in cui è definita la strategia di prevenzione all'interno di ciascuna amministrazione;
- con l'obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni nel dare attuazione alla normativa di prevenzione della corruzione, il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, novellando l'art. 10 del d.lgs. 33/2013, ha unificato in un solo strumento il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, pertanto, le amministrazioni e gli altri soggetti obbligati adottano un unico PTPCT in cui sia chiaramente identificata anche la sezione relativa alla trasparenza;

VISTE:

- la Deliberazione n. 72/2013 della CiVIT (attuale A.N.A.C.)- Autorità Nazionale Anticorruzione - di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione, nella quale, tra l'altro, sono delineate le modalità di predisposizione dei Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione;
- la Determinazione n. 12 del 28.10.2015 dell'ANAC, con la quale ha provveduto all'aggiornamento del PNA del 2015;
- la Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (PNA);
- la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1208 del 22 novembre 2017 con la quale è stato approvato in modo definitivo l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- la Delibera dell'ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, nella quale in riferimento alla figura del RPCT, oltre a rinviare a quanto detto nel PNA 2016 adottato con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, sono fatte ulteriori precisazioni in merito al ruolo e ai poteri del RPCT con espresso richiamo alla Delibera della stessa Autorità n. 840 del 2 ottobre 2018 *“Sul ruolo e i poteri del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)”*;
- la Delibera dell'ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019, tuttora di riferimento,

VISTI, altresì, i seguenti atti:

- la Deliberazione dell'ANAC n. 1309 del 28/12/2016, con cui sono state adottate le *“Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art.5 co. 2 del d.lgs. n. 33/2013”*, in attuazione dell'art. 5 - bis, comma 6, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, come introdotto dal citato D.Lgs. n. 97/2016;
- la Deliberazione dell'ANAC n. 1310 del 28/12/2016, con cui sono state approvate le *“Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”*;

CONSIDERATO che:

- come previsto dall'art. 1, co. 2-*bis*, della L. 190/2012, nel PNA l'Autorità fornisce indicazioni alle pubbliche amministrazioni, ai fini dell'adozione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- attraverso il PNA l'Autorità coordina l'attuazione delle strategie ai fini della prevenzione e del contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione (art. 1, co. 4, lett. a), L. 190/2012);

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di G.C. n. 171 del 06/12/2013, esecutiva con la quale è stato approvato il codice di comportamento dei dipendenti e la disciplina per l'autorizzazione degli incarichi extra istituzionali ai dipendenti comunali;
- la deliberazione di G.C. n. 10 del 31/01/2020 ad oggetto “ Approvazione del PTPCT 2020/2021”

RICHIAMATO il Decreto sindacale n. 58 del 31/07/2021, con il quale in attuazione dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 e dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013, la nomina di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stata conferita al Segretario Generale, dott.ssa Anna Antonia Pinto, titolare della sede di Segreteria del Comune di Casamassima dal 20/06/2019;

VISTO il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 2/12/2020 con il quale, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19, il termine per la predisposizione e la pubblicazione del PTPCT 2021/2023 è stato differito dal 31 gennaio al 31 marzo 2021;

DATO ATTO CHE:

- sul sito istituzionale è stato pubblicato in data 12/02/2021, ai sensi di legge, apposito avviso pubblico, finalizzato al coinvolgimento di cittadini, enti ed associazioni portatrici di interessi collettivi, organizzazioni sindacali e di categoria, invitati a far pervenire eventuali proposte, suggerimenti e segnalazioni utili in merito all'aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione 2021/2023;
- nel termine assegnato del 01/03/2021 non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti interni ed esterni all'Ente, portatori di interessi.

VISTA la proposta di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2021/2023 predisposta dal Segretario Generale dell'Ente, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e ritenuta la stessa idonea ad assicurare il rispetto e l'attuazione del dettato normativo;

RILEVATO che il Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) va correlato agli altri strumenti di programmazione dell'Ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale;

RITENUTO di procedere all'approvazione dell'aggiornamento del “Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza – PTPCT” per il triennio 2021/2023, nelle risultanze di cui all'allegato documento;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Segretario Generale, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non necessita di parere contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.ii.;

RITENUTA la competenza della Giunta Comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.e ii., recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. **DI APPROVARE** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2021-2023, proposto dal RPCT, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. **DI DISPORRE** che venga assicurata la necessaria correlazione tra PTPCT 2021/2023 e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPCT 2021/2023 costituiscano obiettivi individuali dei Responsabili di servizio con P.O., responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione del presente piano;
4. **DI STABILIRE**, altresì, che copia del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) 2021/2023 approvato con il presente provvedimento sia trasmessa a mezzo mail, a cura del RPCT, ai Responsabili di Servizio e ai dipendenti comunali, affinché diano attuazione alle misure e adempimenti nello stesso previsti;
5. **DI DARE ATTO** che sull'applicazione delle misure contenute nel Piano vigileranno il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, i Responsabili di Servizio titolari di Posizione

Organizzativa, il Nucleo di Valutazione, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari, per quanto di rispettiva competenza;

6. DI DISPORRE:

- l'invio del PTPCT 2021/2023 al Nucleo di Valutazione e all'Ufficio Procedimenti Disciplinari;
- la pubblicazione del PTPCT 2021/2023, unitamente alla presente deliberazione, sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – anticorruzione;

7. DI DICHIARARE, con separata votazione favorevole ed unanime, l'immediata esecutività del provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Giuseppe Nitti

F.to Anna Antonia Pinto

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 25/03/2021 (art. 134 - c.4 - D.Lgs. 267/2000);
- Diverrà eseguibile decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - c.3 - D.Lgs. 267/2000);

CASAMASSIMA, li 25/03/2021

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Anna Antonia Pinto
